



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1213 DEL 06/03/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto "Progetto per l'adeguamento ed il miglioramento dell'impianto di depurazione a servizio dello stabilimento industriale Cartiere di Trevi Spa, con sede in Borgo Trevi, nel comune di Trevi (PG)".
Soggetto Proponente: Soc. Cartiere di Trevi spa

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 e s.m.i. del 26 luglio 2011.
Vista l'istanza pervenuta in data 15/12/2014, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0168398 del 19/12/2014, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Franco Graziosi, in qualità di

Legale Rappresentante della Società Cartiere di Trevi spa, con sede legale nel Comune di Trevi Borgo Trevi-Loc. Faustana, Via Clitunno 4, cap 06039, Perugia, in data 15/12/2014 ha presentato istanza di sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: *“Progetto per l'adeguamento ed il miglioramento dell'impianto di depurazione a servizio dello stabilimento industriale Cartiere di Trevi Spa, con sede in Borgo Trevi, nel comune di Trevi (PG)”*.

Atteso che l'intervento in progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della D.G.R. 861/2011 e s.m.i., in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al *punto 5, lettera b) “Impianti per la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno”, della Parte quarta del DLgs 152/2006 e s.m.i.”*.

Vista la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Trevi, attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale nota del 28/11/2014).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 16/12/2014.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 09/01/2015 con nota PEC n 0001863-2015.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

Tenuto conto che con nota prot. n. 0012643-2015 del 02/02/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 12/02/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Vista la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

Considerato altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 12/02/2015.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale (nota prot. 0019240 del 12/02/2015);
- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0017526-2015 del 10/02/2015);
- ARPA Umbria (PEC n. 0022798-2015 del 19/02/2015);
- Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia (PEC n.0025117-2015 del 25/02/2015).

Atteso che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

- 1. Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto *“Progetto per l'adeguamento ed il miglioramento dell'impianto di depurazione a servizio dello stabilimento industriale Cartiere di Trevi Spa, con sede in Borgo Trevi, nel comune di Trevi (PG)”* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 1.1 Qualora le operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento evidenziasse una potenziale contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV Titolo V del DLgs 152/06 e smi..
 - 1.2 Dovranno essere rispettate ed applicate tutte le prescrizioni dettate dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Perugia con DD n. 5905 del 31/07/2014.
 - 1.3 Dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.
 - 1.4 Dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee. In particolare, in considerazione del fatto che è prevista, in fase di realizzazione dei manufatti, la possibile intercettazione di falde acquifere prossime al piano di campagna, dovranno essere adottati idonei accorgimenti tecnici al fine di evitare qualsiasi contaminazione delle falde acquifere suddette, nonché tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza.
 - 1.5 I nuovi impianti dovranno essere collocati, così come previsto dalla relazione geologica e geotecnica allegata al Progetto Preliminare (Allegato 2), ad una distanza adeguata onde evitare ai manufatti esistenti fenomeni di cedimento a lungo termine che potrebbero alterarne la funzionalità.
 - 1.6 Dovranno altresì essere realizzate opere superficiali di canalizzazione delle acque meteoriche, atte ad impedire ristagni d'acqua in superficie e nei pressi dell'area fondale, ed essere adeguatamente predisposte le aree utilizzate, in fase di cantiere, per lo stoccaggio provvisorio di eventuali materiali di fornitura e per l'accumulo delle terre di scavo.
 - 1.7 Si richiama altresì il Proponente a gestire nel rispetto delle specifiche norme di settore le terre e rocce da scavo prodotte.
 - 1.8 In riferimento alla componente atmosfera, specificatamente in fase di cantiere, ogni movimentazione e trasporto di materiale dovrà essere effettuata in maniera tale da abbattere la produzione di polveri; dovranno pertanto essere definite e messe in atto procedure ed istruzioni operative documentate idonee a prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall'utilizzo di impianti, mezzi e macchine operatrici. Ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, si raccomanda al Proponente di mettere in atto, nella fase di cantiere, opportune misure di mitigazione consistenti anche nella bagnatura periodica delle aree interessate dal cantiere, in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e, comunque, ogni qualvolta si renda necessario, nonché nella limitazione di velocità dei veicoli e nell'utilizzo di mezzi di

trasporto dotati di sistemi di copertura per eventuali percorsi di movimentazione di materiale pulverulento che prevedono l'attraversamento di zone residenziali.

- 1.9 Si richiama il Proponente al rispetto dei disposti di cui agli Art. 13 e 14 del R.R. n.1 del 13/08/2004, in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere. Dovranno essere poste in essere misure opportune per la riduzione delle emissioni rumorose e della produzione di vibrazioni, ricorrendo a macchinari e attrezzature rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa vigente.
- 1.10 Si richiama inoltre il Proponente agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e, relativamente alla gestione delle componenti ambientali, si rimanda al rispetto della specifica normativa di settore con particolare attenzione alla presenza di ricettori potenzialmente coinvolti.
- 1.11 Il Proponente dovrà comunicare preventivamente ad ARPA Umbria – Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell' U.O.T. la data di inizio lavori.
- 1.12 Il Proponente dovrà mantenere inalterate le piante di alto fusto esistenti lungo il lato ovest dell'area di intervento.
- 1.13 I lati ovest e sud dell'area di intervento dovranno essere schermati mettendo a dimora essenze arboree a notevole sviluppo verticale ed arbustive autoctone a rapido accrescimento disponendole in maniera disomogenea.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre** che:
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
 - Soggetto Proponente, Sig. Franco Graziosi, in qualità di Legale Rappresentante della Società Cartiere di Trevi spa, con sede legale nel Comune di Trevi Borgo Trevi-Loc. Faustana, Via Clitunno 4, cap 06039, Perugia
 - Provincia di Perugia
 - Comune di Trevi
 - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato.
 - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
 - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio archivistico e B.U.R..
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 06/03/2015

L'Istruttore
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/03/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/03/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2